



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

REIC85300E

CORREGGIO 1

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il livello socio economico e culturale delle famiglie del nostro IC è sostanzialmente MEDIO-ALTO, con poche eccezioni che si rilevano prevalentemente alla scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>La quota di studenti con cittadinanza non italiana si attesta intorno al 15% ed è in linea con i dati dell'Emilia Romagna, ma leggermente superiore al dato nazionale. Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate sono in percentuale superiore sia al dato regionale che nazionale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Correggio conta una popolazione di 25.485 abitanti. Dalla lettura dei dati ISTAT emerge che per il 10,9% è formata da cittadini stranieri, ed è il terzo comune più popoloso della provincia Reggio Emilia. Il territorio comunale, oltre che dal capoluogo, è composto da dodici frazioni. Correggio è una cittadina di tradizione agricola, anche se è oggi sede di importanti industrie del settore meccanico, elettromeccanico e della lavorazione delle materie plastiche. Come nel resto d'Italia, anche l'economia locale, ed in particolare il comparto meccanico, risente della crisi economica. L'Istituto comprensivo è costituito da 3 plessi, ubicati tutti nel capoluogo e che comprendono 26 classi di scuola primaria e 15 classi di scuola secondaria di 1° grado. La scuola usufruisce della collaborazione dei genitori riuniti in comitati ed associazioni e del Comune che ha costituito l'Istituzione dei Servizi educativi-scolastici e sportivi, ISECS, che collabora attivamente con l'Istituto scolastico, occupandosi non solo delle forniture, ma anche dei servizi complementari ed integrativi che molto incidono sulla qualità dell'offerta scolastica.</p>	<p>La recessione economica, che ha subito in questi ultimi anni il territorio di Correggio, ha generato un contro esodo di molte famiglie che sono rientrate nei Paesi/città di origine. Questo ha condizionato sia il percorso scolastico di una piccola parte dei nostri studenti, sia la progettualità dei docenti.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:REIC85300E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	48.587,00	0,00	2.772.687,00	446.840,00	0,00	3.268.114,00
STATO	Gestiti dalla scuola	21.748,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.748,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	12.594,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.594,00

Istituto:REIC85300E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,5	0,0	84,0	13,5	0,0	99,0
STATO	Gestiti dalla scuola	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	5,2	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	62,1	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	104,5	97,1	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66,7	75,9	70,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	96,8	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,0	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola REIC85300E
Con collegamento a Internet	15
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola REIC85300E
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	5

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola REIC85300E
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	44
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola REIC85300E
Calcetto	0
Calcio a 11	0

Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola REIC85300E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	6,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola REIC85300E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	2
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche provengono principalmente dallo Stato, ma è significativa anche l'implementazione di fondi da parte delle famiglie che, oltre al versamento del contributo volontario, organizzano iniziative per aumentare le risorse economiche dell'Istituto; è presente inoltre una ONLUS, destinataria del 5 per mille, costituita dai genitori del plesso "Rodari" - Cantona con la finalità di sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola. L'Istituto Comprensivo inoltre ha partecipato ai bandi di concorso per i finanziamenti PON per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola è in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza richieste dalla vigente normativa. Tutti i plessi del nostro IC sono dotati di strumenti tecnologici (LIM, PC e tablet).</p>	<p>La connessione ad Internet nelle due scuole primarie non ha la potenza di banda sufficiente a supportare l'utilizzo contemporaneo di tutti i dispositivi in dotazione ai due plessi. La LIM non è presente in tutte le classi dell'I.C. . Nel piano inferiore della scuola secondaria di primo grado la connessione alla rete internet è a volte lenta e/o difficoltosa.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
REGGIO EMILIA	59	86,0	4	6,0	6	9,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		4,9	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		4,9	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	90,2	88,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,8	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	24,4	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		4,9	17,1	22,4
Più di 5 anni		43,9	36,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		35,0	48,2	65,4
Reggente	X	5,0	9,2	5,8
A.A. facente funzione		60,0	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % > REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,4	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		10,9	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		6,5	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	65,2	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % > REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		26,1	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	10,9	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		13,0	9,6	10,0
Più di 5 anni		50,0	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	7,7	8,8	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	13,5	15,1	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	7,7	11,6	11,5	10,1
Più di 5 anni	37	71,2	64,5	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,6	6,3	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	9	32,1	17,9	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	6	21,4	14,3	14,3	11,7
Più di 5 anni	12	42,9	61,5	57,9	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	17,5	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,8	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	25,0	11,6	8,6	8,3
Più di 5 anni	2	50,0	57,1	59,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	44,4	12,1	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,4	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	22,2	9,0	8,7	7,4
Più di 5 anni	3	33,3	65,5	66,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		20,0	6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		40,0	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		40,0	72,7	68,8

Opportunità

Il nostro istituto è caratterizzato da personale docente prevalentemente stabile. L'età media dei

Vincoli

Per quanto concerne gli insegnanti su posto di sostegno meno del 50% è in possesso del titolo di

docenti che si attesta nella fascia d'età che va dai 35 ai 54 anni è del 70%. I docenti in possesso dei titoli utili all'insegnamento della lingua inglese sono presenti in numero adeguato in entrambi i plessi di scuola primaria.

specializzazione a fronte di un elevato numero di alunni con certificazione di disabilità. Altra criticità del nostro istituto è la presenza di un Dirigente in reggenza da tre anni e la presenza di una DSGA in reggenza da due anni, anche se entrambi hanno cercato di adoperarsi per il buon funzionamento dell'IC.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
REIC85300E	99,2	100,0	100,0	99,1	100,0	97,8	99,2	98,9	99,2	100,0
- Benchmark*										
REGGIO EMILIA	99,5	99,7	99,8	99,9	99,9	99,6	99,7	99,8	99,7	99,8
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
REIC85300E	100,0	96,7	99,1	99,0
- Benchmark*				
REGGIO EMILIA	97,9	98,6	98,4	98,7
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
REIC85300E	28,2	19,7	25,6	17,9	6,0	2,6	28,3	25,0	22,5	15,0	7,5	1,7
- Benchmark*												
REGGIO EMILIA	24,8	27,7	22,8	16,8	5,2	2,6	23,9	28,0	23,3	16,7	5,1	3,0
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC85300E	1,8	1,8	1,6
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	0,0	0,1	0,1
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC85300E	0,9	1,9	0,8
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	0,8	0,7	0,6
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
REIC85300E	2,6	2,7	1,6
- Benchmark*			
REGGIO EMILIA	1,8	1,8	1,2
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti ammessi alle classi successive del nostro Istituto Comprensivo sono in linea sia con i dati Provinciali sia con quelli Regionali e sono sensibilmente superiori rispetto al dato Nazionale. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato e' leggermente superiore al dato Provinciale e pari ai riferimenti nazionali.</p>	<p>Gli abbandoni sono in linea con i dati Nazionali; solamente nelle classi seconde della scuola secondaria di primo grado si evince un dato relativo ai trasferimenti leggermente superiore a quello Nazionale, in quanto alcune famiglie sono rientrate nei luoghi d'origine a causa della recessione economica che ha subito anche il nostro territorio.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il nostro Istituto Comprensivo lavora da almeno quattro anni sul miglioramento degli esiti dei nostri studenti attraverso progetti, formazione dei docenti e partecipazione a laboratori offerti anche dalle altre agenzie educative presenti sul territorio. Come collegio dei docenti riteniamo prioritario continuare a proporre attività finalizzate al successo formativo di ciascun studente, ognuno in rapporto alle proprie potenzialità e attitudini.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: REIC85300E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	59,7	↑	↑	↑	n.d.
REEE85301L - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85301L - 2 A	58,0	↑	↑	↑	n.d.
REEE85301L - 2 B	62,2	↑	↑	↑	n.d.
REEE85301L - 2 C	59,4	↑	↑	↑	n.d.
REEE85301L - 2 D	56,1	↑	↑	↑	n.d.
REEE85302N - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85302N - 2 A	55,5	↔	↑	↑	n.d.
REEE85302N - 2 B	66,7	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,0	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,3	↑	↑	↑	4,3
REEE85301L - Plesso	69,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85301L - 5 A	73,2	↑	↑	↑	7,7
REEE85301L - 5 B	76,5	↑	↑	↑	13,2
REEE85301L - 5 C	56,6	↓	↓	↓	-5,0
REEE85302N - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85302N - 5 A	66,1	↑	↑	↑	2,5
REEE85302N - 5 B	68,4	↑	↑	↑	4,2
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,3	↓	↓	↓	-6,6
REMM85301G - Plesso	190,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM85301G - 3 A	180,9	↓	↓	↓	-11,6
REMM85301G - 3 B	204,1	↔	↔	↑	0,5
REMM85301G - 3 C	192,8	↓	↓	↓	-4,6
REMM85301G - 3 D	190,3	↓	↓	↓	-1,4
REMM85301G - 3 E	181,8	↓	↓	↓	-12,9

Istituto: REIC85300E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,2	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,9	↑	↑	↑	n.d.
REEE85301L - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85301L - 2 A	65,7	↑	↑	↑	n.d.
REEE85301L - 2 B	54,7	↔	↓	↓	n.d.
REEE85301L - 2 C	56,3	↔	↔	↔	n.d.
REEE85301L - 2 D	53,4	↔	↓	↓	n.d.
REEE85302N - Plesso	61,7	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85302N - 2 A	64,0	↑	↑	↑	n.d.
REEE85302N - 2 B	59,6	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,0	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,6	↑	↑	↑	5,5
REEE85301L - Plesso	66,4	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85301L - 5 A	67,1	↑	↑	↑	4,6
REEE85301L - 5 B	64,4	↑	↑	↑	3,6
REEE85301L - 5 C	67,3	↑	↑	↑	8,7
REEE85302N - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85302N - 5 A	65,7	↑	↑	↑	5,0
REEE85302N - 5 B	67,7	↑	↑	↑	6,0
Riferimenti		208,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,7	↓	↓	↓	0,3
REMM85301G - Plesso	198,7	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM85301G - 3 A	201,5	↓	↓	↑	8,0
REMM85301G - 3 B	205,4	↔	↓	↑	0,9
REMM85301G - 3 C	193,3	↓	↓	↓	-4,1
REMM85301G - 3 D	193,4	↓	↓	↓	1,4
REMM85301G - 3 E	199,3	↓	↓	↔	4,1

Istituto: REIC85300E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,5	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,4				n.d.
REEE85301L - Plesso	54,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85301L - 5 A	76,8				n.d.
REEE85301L - 5 B	40,4				n.d.
REEE85301L - 5 C	37,8				n.d.
REEE85302N - Plesso	79,7	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85302N - 5 A	77,4				n.d.
REEE85302N - 5 B	81,8				n.d.
Riferimenti		213,1	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,3				n.d.
REMM85301G - Plesso	203,3	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM85301G - 3 A	199,4				n.d.
REMM85301G - 3 B	202,5				n.d.
REMM85301G - 3 C	193,4				n.d.
REMM85301G - 3 D	216,7				n.d.
REMM85301G - 3 E	206,4				n.d.

Istituto: REIC85300E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		75,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,4				n.d.
REEE85301L - Plesso	65,0	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85301L - 5 A	80,4				n.d.
REEE85301L - 5 B	56,9				n.d.
REEE85301L - 5 C	52,3				n.d.
REEE85302N - Plesso	68,2	n/a	n/a	n/a	n/a
REEE85302N - 5 A	71,3				n.d.
REEE85302N - 5 B	65,4				n.d.
Riferimenti		212,2	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,6				n.d.
REMM85301G - Plesso	203,6	n/a	n/a	n/a	n/a
REMM85301G - 3 A	193,5				n.d.
REMM85301G - 3 B	209,2				n.d.
REMM85301G - 3 C	202,6				n.d.
REMM85301G - 3 D	207,5				n.d.
REMM85301G - 3 E	205,5				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
REEE85301L - 5 A	0,0	100,0
REEE85301L - 5 B	100,0	0,0
REEE85301L - 5 C	100,0	0,0
REEE85302N - 5 A	0,0	100,0
REEE85302N - 5 B	4,4	95,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	34,6	65,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
REEE85301L - 5 A	4,4	95,6
REEE85301L - 5 B	0,0	100,0
REEE85301L - 5 C	11,8	88,2
REEE85302N - 5 A	4,8	95,2
REEE85302N - 5 B	8,7	91,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,9	94,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
REMM85301G - 3 A	28,0	24,0	28,0	16,0	4,0
REMM85301G - 3 B	11,5	15,4	30,8	34,6	7,7
REMM85301G - 3 C	11,5	30,8	34,6	11,5	11,5
REMM85301G - 3 D	26,1	8,7	26,1	26,1	13,0
REMM85301G - 3 E	26,1	30,4	30,4	13,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	20,3	22,0	30,1	20,3	7,3
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
REMM85301G - 3 A	12,0	24,0	32,0	16,0	16,0
REMM85301G - 3 B	7,7	26,9	19,2	34,6	11,5
REMM85301G - 3 C	15,4	26,9	34,6	15,4	7,7
REMM85301G - 3 D	13,0	26,1	34,8	17,4	8,7
REMM85301G - 3 E	0,0	43,5	30,4	17,4	8,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	9,8	29,3	30,1	20,3	10,6
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
REMM85301G - 3 A	0,0	40,0	60,0
REMM85301G - 3 B	0,0	34,6	65,4
REMM85301G - 3 C	0,0	53,8	46,2
REMM85301G - 3 D	4,4	21,7	73,9
REMM85301G - 3 E	0,0	26,1	73,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,8	35,8	63,4
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
REMM85301G - 3 A	8,0	16,0	76,0
REMM85301G - 3 B	3,8	3,8	92,3
REMM85301G - 3 C	0,0	19,2	80,8
REMM85301G - 3 D	4,4	13,0	82,6
REMM85301G - 3 E	0,0	17,4	82,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,2	13,8	82,9
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
REEE85301L - 5 A	2	0	5	5	11	4	1	2	5	11
REEE85301L - 5 B	0	1	3	4	9	3	3	1	2	7
REEE85301L - 5 C	0	12	6	0	0	1	1	4	5	7
REEE85302N - 5 A	4	3	4	1	8	0	6	3	4	6
REEE85302N - 5 B	2	5	6	3	8	1	3	5	5	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
REIC85300E	7,8	20,6	23,5	12,8	35,3	9,0	14,0	15,0	21,0	41,0
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC85300E	4,0	96,0	5,3	94,7
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC85300E	17,7	82,3	0,4	99,6
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
REIC85300E	76,9	23,1	45,6	54,4
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
REIC85300E	5,3	94,7	2,1	97,9
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
REIC85300E	6,3	93,7	2,4	97,6
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate nazionali i nostri studenti raggiungono risultati non in linea con quelli Nazionali per quanto riguarda la lingua italiana nelle classi seconde della scuola primaria, mentre gli esiti sono superiori in matematica. Al termine della scuola primaria i nostri studenti raggiungono risultati superiori rispetto a tutti i riferimenti nazionali sia in italiano che in matematica, nonostante vi siano alcune classi con un'elevata presenza di alunni che vivono in un contesto socio economico e culturale difficile. Nella scuola secondaria di primo grado gli studenti raggiungono in italiano risultati in linea con il dato Nazionale e superiori in matematica. In una classe terza si registra un'incidenza superiore di studenti appartenenti ad un contesto economico, sociale e culturale svantaggiato. Nel nostro Istituto Comprensivo al termine della scuola secondaria di primo grado si registra un effetto scuola che è in linea con la media regionale sia in italiano che matematica; al termine della scuola primaria i risultati degli apprendimenti in italiano sono in linea con la media regionale, mentre sono leggermente</p>	<p>Sono da migliorare i risultati in italiano, soprattutto nelle classi seconde della scuola primaria. Tuttavia emerge l'esigenza di migliorare i risultati in italiano anche nelle altre classi dei vari ordini di scuola.</p>

superiori in matematica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Si osservano risultati leggermente inferiori in italiano in alcune classi della primaria e della secondaria. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti, al termine della scuola primaria, è pari alla media regionale in italiano, mentre è leggermente superiore in matematica. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti, al termine della scuola secondaria, è pari alla media regionale sia in italiano che in matematica.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

Il curriculum di "Cittadinanza e Costituzione" è stato elaborato nell'anno scolastico 2016/2017 perché si ritiene indispensabile avere delle linee comuni da cui partire per educare gli studenti al rispetto di sé e degli altri, nonché delle regole condivise sia a scuola che nella società. La scuola ha individuato descrittori per valutare il comportamento che tengono conto di tutte le competenze necessarie per diventare cittadini consapevoli, responsabili e capaci. Dallo scorso anno scolastico sono stati nominati alcuni referenti che si occupano del digitale e della sicurezza informatica. La scuola si adopera per consentire agli alunni l'acquisizione di un valido e proficuo metodo di studio al termine del primo ciclo di istruzione; al pari si adopera per favorire lo sviluppo delle competenze legate allo spirito di iniziativa ed imprenditorialità avvalendosi delle sperimentazioni promosse dell'USR-ER e partecipando a progetti ed iniziative varie promosse da enti esterni.

Punti di debolezza

Sarebbe auspicabile estendere le competenze possedute da alcuni docenti ad altri colleghi dell'I.C. attraverso momenti di auto-formazione riconosciuti sul piano professionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il presupposto su cui si basa la didattica per competenze è che lo studente apprende meglio quando è protagonista del suo percorso di apprendimento, quando costruisce il suo sapere in modo attivo, attraverso contesti e situazioni di apprendimento che si fondano sull'esperienza. Per questo motivo la scuola propone agli alunni percorsi didattici ed esperienze concrete e significative dove ciascun allievo possa mobilitare in modo proficuo conoscenze e abilità. I docenti, anche attraverso l'adesione a progetti ed iniziative proposte da diverse agenzie formative e culturali, creano situazioni di apprendimento che consentano ai nostri allievi di mettere in atto tutte le dimensioni dell'intelligenza, da quella cognitiva a quella affettiva.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,54	53,90	53,65	
REIC85300E	REEE85301L	A	73,38	↑	↑	↑	96,00
REIC85300E	REEE85301L	B	74,87	↑	↑	↑	76,19
REIC85300E	REEE85301L	C	58,79	↓	↓	↓	72,73
REIC85300E	REEE85302N	A	66,09	↑	↑	↑	83,33
REIC85300E	REEE85302N	B	68,43	↑	↑	↑	96,00
REIC85300E			68,64	↑	↑	↑	85,47

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,23	57,03	56,64	
REIC85300E	REEE85301L	A	68,13	↑	↑	↑	96,00
REIC85300E	REEE85301L	B	65,45	↑	↑	↑	71,43
REIC85300E	REEE85301L	C	65,68	↑	↑	↑	77,27
REIC85300E	REEE85302N	A	65,73	↑	↑	↑	79,17
REIC85300E	REEE85302N	B	67,68	↑	↑	↑	96,00
REIC85300E			66,74	↑	↑	↑	84,62

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
REIC85300E	REEE85301L	A	176,10	↓	↓	↓	95,65
REIC85300E	REEE85301L	B	207,30	↔	↑	↑	86,96
REIC85300E	REEE85301L	C	216,97	↑	↑	↑	85,71
REIC85300E	REEE85302N	A	189,60	↓	↓	↓	95,45
REIC85300E	REEE85302N	B	189,41	↓	↓	↓	100,00
REIC85300E				↓	↓	↓	92,98

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
REIC85300E	REEE85301L	A	186,31	↓	↓	↓	95,65
REIC85300E	REEE85301L	B	207,73	↔	↔	↑	86,96
REIC85300E	REEE85301L	C	221,93	↑	↑	↑	85,71
REIC85300E	REEE85302N	A	201,23	↓	↓	↔	95,45
REIC85300E	REEE85302N	B	199,96	↓	↓	↔	100,00
REIC85300E				↓	↓	↑	92,98

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
REIC85300E	REEE85301L	A	192,20	↓	↓	↓	95,65
REIC85300E	REEE85301L	B	212,73	↔	↔	↑	86,96
REIC85300E	REEE85301L	C	219,01	↑	↑	↑	85,71
REIC85300E	REEE85302N	A	199,29	↓	↓	↓	95,45
REIC85300E	REEE85302N	B	210,40	↔	↓	↑	100,00
REIC85300E				↓	↓	↑	92,98

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
REIC85300E	REEE85301L	A	180,89	↓	↓	↓	95,65
REIC85300E	REEE85301L	B	207,15	↓	↓	↑	86,96
REIC85300E	REEE85301L	C	232,54	↑	↑	↑	85,71
REIC85300E	REEE85302N	A	206,13	↓	↓	↑	95,45
REIC85300E	REEE85302N	B	207,82	↓	↓	↑	100,00
REIC85300E				↓	↓	↑	92,98

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I nostri studenti migliorano i risultati di matematica fra la classe seconda e la classe quinta della scuola primaria rispetto a tutti gli indicatori Nazionali; in italiano migliorano i risultati rispetto al dato Italia e Nord-Est e si mantengono in linea con quelli regionali. Al termine della scuola secondaria di primo grado si osserva lo stesso trend positivo per quanto riguarda matematica e ciò il miglioramento dei risultati rispetto a tutti gli indicatori; per quanto riguarda italiano i risultati migliorano rispetto agli indicatori Italia e Nord-Est e si mantengono in linea con il dato regionale. Nella prove INVALSI, sostenute al termine della classe seconda nella secondaria di secondo grado, si confermano risultati superiori in matematica rispetto a quelli di italiano.</p>	<p>Dal grafico si osserva che ci sono due classi quinte della scuola primaria che non migliorano gli esiti in italiano. Nella scuola secondaria di primo grado in una classe terza gli esiti di italiano sono inferiori rispetto ai dati Regionali e del Nord-Est. Dalla lettura dei grafici emerge l'esigenza di migliorare le competenze dei nostri studenti anche in italiano, in continuità fra i due ordini di scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dalla lettura dei risultati a distanza si evince che i docenti dell'Istituto Comprensivo lavorano in continuità e in sinergia per migliorare gli esiti dei loro studenti. In questi anni è stata incoraggiata la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso percorsi formativi comuni ai due ordini di scuola che hanno guardato in primis il curricolo di istituto e successivamente la riprogettazione delle azioni volte ad innovare gli approcci metodologici e didattici sia legati all'insegnamento dell'italiano che della matematica.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % /> REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,9	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	61,7	59,4	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	70,2	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	14,9	26,5	32,7
Altro	No	6,4	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % /> REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,7	95,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	65,9	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	70,5	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	15,9	21,6	30,9
Altro	No	6,8	8,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % /> REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	85,1	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,9	99,2	98,8

Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	83,0	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,5	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	66,0	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	70,2	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,5	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,8	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,8	53,1	57,9
Altro	No	2,1	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	77,3	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	79,5	79,5	71,8
Programmazione per classi parallele	No	65,9	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	86,4	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	72,7	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	93,2	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	72,7	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	79,5	66,0	63,6
Altro	No	4,5	7,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	56,5	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	47,8	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	71,7	78,4	78,9

Non sono state svolte prove per classi parallele	No	21,7	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	69,8	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	46,5	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	72,1	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,0	10,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato il curricolo per competenze di Istituto ed ha formulato anche il curricolo di Cittadinanza e Costituzione prevedendo per entrambi i traguardi di competenza attesi al termine dei due ordini di scuola. I docenti elaborano le loro progettazioni sulla base del curricolo. All'interno del team docente e dei dipartimenti di materia vengono strutturati percorsi e progetti interdisciplinari per ampliare l'offerta formativa e per creare situazioni di apprendimento che permettano ai nostri studenti di attivare le risorse conoscitive che possiedono per risolvere compiti complessi. Alla scuola primaria i docenti programmano in team, anche per classi parallele tutte le settimane; alla scuola secondaria di primo grado gli insegnanti si riuniscono periodicamente per dipartimenti di materia. L'istituto ha strutturato prove d'ingresso e di uscita comuni di italiano e matematica stabilendo collegialmente i criteri di correzione e di valutazione. La scuola programma compiti autentici e/o verosimili e li valuta attraverso rubric e check list.</p>	<p>La scuola ha elaborato i descrittori per valutare il comportamento, ma non ha stabilito i descrittori per valutare le discipline. Mancano le prove di ingresso e di uscita comuni per quanto concerne la lingua inglese.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere</p>

nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti non fanno ancora riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. Mancano le prove comuni in ingresso ed uscita relative alla lingua inglese.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,2	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,5	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,2	4,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,3	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	92,9	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,9	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,5	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,5	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	54,3	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	97,8	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del	No	6,5	7,5	12,8

curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,7	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,7	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,3	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,0	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	97,8	94,9	94,5
Classi aperte	Sì	84,8	80,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	89,1	77,5	75,8
Flipped classroom	No	30,4	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	52,2	51,2	32,9
Metodo ABA	No	21,7	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,5	10,7	6,2
Altro	Sì	26,1	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	97,7	91,2	94,1
Classi aperte	No	67,4	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	93,0	81,8	79,4
Flipped classroom	No	46,5	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	39,5	35,8	23,0
Metodo ABA	No	25,6	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,3	6,7	4,3
Altro	Sì	18,6	24,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,3	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	6,5	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	37,0	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	Sì	21,7	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	4,3	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	47,8	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	89,1	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	41,3	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,4	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,9	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	56,5	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	13,0	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	37,2	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	Sì	18,6	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	20,9	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	62,8	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	81,4	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	53,5	46,9	32,7

Abbassamento del voto di comportamento	No	18,6	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	30,2	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	23,3	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	18,6	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	25,6	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	7,0	2,9	3,0
Altro	No	2,3	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola articola le lezioni in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Quasi in ogni classe è presente la LIM e frequentemente si utilizzano gli strumenti informatici per realizzare ricerche e/o progetti. Dal corrente anno scolastico è presente, all'interno del plesso di scuola secondaria, un laboratorio di video-editing. Molte attività vengono svolte per gruppi cooperativi di studenti e spesso è utilizzato anche il tutoraggio fra pari che favorisce l'inclusione. Tre classi del nostro IC (due di primaria e una di secondaria di primo grado) hanno sperimentato il modello di insegnamento e apprendimento basato sul PBL (Project Based Learning) e hanno lavorato su due progetti complessi (scienze e inglese). Nell'Istituto Comprensivo sono presenti due laboratori scientifici che vengono usati frequentemente in orario curricolare anche con la consulenza e la partecipazione di professori provenienti dal mondo universitario. Quando si verificano episodi problematici la scuola interviene tempestivamente coinvolgendo sempre gli studenti e le famiglie, attraverso colloqui, momenti di riflessione collettivi e avvalendosi del servizio di consulenza psicologico. In alcuni casi, come previsto dal regolamento di istituto, vengono applicate anche le sanzioni disciplinari.</p>	<p>Migliorare l'utilizzo degli strumenti utili a monitorare l'accesso ai laboratori presenti nell'IC. Mancanza di un vademecum chiaro ed esaustivo dei compiti dei diversi responsabili dei laboratori. Creare continuità attraverso progetti o iniziative comuni tra i due ordini di scuola, per condividere le regole e le responsabilità tra pari e tra studenti e personale operante nella scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie

didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è attenta e sensibile alle esigenze formative e relazionali degli studenti. Altresì la scuola è aperta alle proposte provenienti da altre agenzie educative e formative, collabora attivamente con esperti provenienti dal mondo accademico e universitario e si attiva per coinvolgere tutti gli stakeholders. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e fra i docenti e le famiglie attraverso il patto di corresponsabilità e il regolamento di istituto. Le relazioni tra pari e tra studenti e insegnanti sono positive e gli eventuali conflitti sono gestiti attraverso modalità adeguate e normative.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	89,1	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,6	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	67,4	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,0	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	28,3	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,4	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,4	86,9	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	81,4	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	69,8	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	69,8	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	58,1	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e	Si	23,3	35,3	39,3

l'orientamento specifici per studenti con BES				
---	--	--	--	--

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 /> REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,7	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	93,0	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	58,1	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 /> REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	90,2	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	95,1	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	58,5	58,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 /> REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	65,1	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	76,7	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	79,1	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	72,1	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	55,8	58,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	74,4	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 /> REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la	Si	60,0	67,4	71,1

valutazione dei risultati				
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	80,0	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	75,0	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,0	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,5	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,0	82,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,0	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	65,2	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,7	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	34,8	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	10,9	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,0	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	41,3	27,7	22,1
Altro	No	23,9	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,7	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	58,1	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,0	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	72,1	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	14,0	17,4	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,9	27,1	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	51,2	44,1	29,5
Altro	No	20,9	15,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,4	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	56,5	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	32,6	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	47,8	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,9	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	60,9	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	54,3	44,1	58,0
Altro	No	8,7	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	79,1	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	55,8	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	60,5	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	90,7	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,6	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,1	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	79,1	84,1	82,0
Altro	No	11,6	5,3	9,5

Punti di forza

L'azione educativa del nostro Istituto si fonda sul riconoscimento delle differenze e sull'uguaglianza delle opportunità. L'inclusione si costruisce anche

Punti di debolezza

Migliorare le modalità di restituzione degli esiti relativi ai percorsi di potenziamento, recupero e rinforzo attraverso strumenti condivisi sia di

attraverso una proposta formativa adeguata a prevenire l'insorgere di forme di emarginazione o razzismo e finalizzata alla promozione della cultura della solidarietà e dell'accoglienza. Si opera allo scopo di rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. Per garantire una migliore qualità all'offerta formativa, le nostre scuole si impegnano alla piena realizzazione del diritto allo studio di ogni studente. Il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si esplica attraverso la predisposizione di un Piano Didattico Personalizzato, documento in cui insegnanti, genitori ed eventuali specialisti dei Servizi coordinano le loro azioni nell'ottica della condivisione di obiettivi comuni. Le diverse scuole dell'Istituto Comprensivo Correggio 1 sono da anni impegnate nel difficile compito dell'integrazione degli alunni diversamente abili. La scuola s'impegna a garantire le condizioni operative necessarie affinché l'inserimento dei disabili nelle classi raggiunga il più alto grado d'integrazione possibile, e a promuovere una cultura dell'integrazione attraverso un costante dialogo tra scuola, famiglia, A.S.L., Servizi Sociali ed Enti Locali. L'integrazione scolastica delle persone con disabilità ha come finalità lo sviluppo delle loro potenzialità: nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione, nell'autonomia nelle aree sensoriale e motorio prassica e nell'apprendimento. Ciò deve avvenire attraverso le competenze di tutte le componenti e le professionalità coinvolte: l'equipe socio-sanitaria dell'A.S.L., gli Enti Locali, le Istituzioni del territorio pubbliche e private, la famiglia, la scuola e la più grande risorsa: il gruppo classe. La scuola per garantire e favorire il successo scolastico dell'alunno disabile redige il Piano Educativo Individualizzato che è l'insieme delle scelte educativo-didattiche, dei progetti riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme d'integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. La scuola ha elaborato un Protocollo d'Accoglienza da attuarsi dal momento dell'iscrizione degli alunni stranieri: esso prevede tutta una serie di interventi, anche di prima alfabetizzazione, che si devono attivare in concerto tra uffici amministrativi e docenza, in modo da accompagnarlo, nel modo più efficace e sereno possibile, nel nuovo contesto di vita assieme alla sua famiglia. All'interno dell'IC vengono realizzati progetti di rinforzo, recupero e potenziamento che prevedono l'intervento di docenti anche in orario aggiuntivo ed in orario extrascolastico.

monitoraggio dell'azioni che di verifica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e

- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>potenziamento.</p> <p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>
--------------------------	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola, ma non sempre sono chiare e condivise le modalità di monitoraggio dei percorsi e di verifica degli esiti.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,7	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	67,4	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	80,4	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	76,1	75,7	74,6
Altro	No	13,0	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,7	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	72,1	72,0	77,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	86,0	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	76,7	72,3	71,9
Altro	No	14,0	9,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 > REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 > EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	52,3	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	29,5	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	2,3	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	2,3	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	22,7	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	6,8	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,8	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	9,1	11,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 REIC85300E	Riferimento Provinciale %
 > REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale %
 > EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	88,4	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	90,7	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	51,2	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	81,4	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	67,4	51,2	48,3

Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Si	55,8	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	95,3	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	25,6	18,2	13,7
Altro	No	16,3	17,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
REIC85300E	4,7	9,0	31,9	0,7	11,0	27,2	15,9	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
REIC85300E	69,8	30,2
REGGIO EMILIA	70,9	29,1
EMILIA ROMAGNA	71,2	28,8
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
REIC85300E	86,2	52,9
- Benchmark*		
REGGIO EMILIA	90,3	67,5
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,5
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
La Continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto del bambino e del ragazzo ad un percorso formativo organico e completo a livello psicologico, pedagogico e didattico. Per favorire la continuità nel nostro Istituto Comprensivo negli ultimi anni sono stati progettati percorsi comuni in ambito	Si avverte l'esigenza di realizzare, all'interno delle 40 ore previste per gli impegni collegiali, incontri per dipartimenti di materia, in apertura verticale, finalizzati a garantire la continuità educativa e didattica fra i due ordini di scuola. Collegati a questi dipartimenti occorre strutturare sia gli strumenti di

musicale (D.M. 8/2011) e sono stati organizzati corsi di formazione fra i docenti dei due ordini di scuola. Attuando attività educativo-didattiche di raccordo tra i diversi ordini di scuola si intende raggiungere l'obiettivo di rendere meno problematico il passaggio tra le diverse istituzioni educative, rispettando le fasi di sviluppo di ciascun bambino, recuperando le precedenti esperienze scolastiche e favorendo un migliore adattamento dell'alunno con se stesso e con gli altri, in un clima di serenità e di inclusione. Affinché il passaggio tra i vari ordini di scuola del primo ciclo (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) avvenga nel rispetto della persona e dei tempi individuali di maturazione, vengono svolte attività che valorizzino il momento dell'accoglienza degli alunni delle classi prime in continuità con l'esperienza scolastica precedente (visite guidate, partecipazione ad attività e laboratori didattici, colloqui di passaggio tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola). Inoltre prima delle iscrizioni vengono programmate specifiche assemblee al fine di permettere ai genitori di conoscere l'organizzazione e il funzionamento delle scuole che compongono l'Istituto comprensivo. La legislazione scolastica e l'interesse proveniente dal mondo del lavoro sollecitano la scuola a dare spiccato rilievo all'attività di orientamento. Tale attività deve mirare a condurre l'alunno verso una presa di coscienza sempre più significativa delle attitudini e delle abilità personali, nonché delle variegate dinamiche socio-culturali. In tale ottica si pone il progetto d'istituto "Orientamento: conoscersi, indirizzarsi, valutare e scegliere", che prevede interventi diluiti nel tempo, trasversali a tutte le discipline secondo una logica di continuità a più livelli: continuità dello sviluppo della personalità e dei processi formativi; continuità orizzontale tra le diverse agenzie educative (scuola, famiglia ed extra scuola) e nell'ambito del sistema scolastico; continuità verticale tra le classi dello stesso ciclo e tra i diversi ordini scolastici. Per l'orientamento degli studenti BES, oltre alle attività previste nel progetto sopracitato, sono organizzate visite guidate presso le scuole secondarie di secondo grado con il supporto dei docenti di sostegno.

monitoraggio delle azioni che di verifica dell'efficacia dei percorsi programmati in continuità.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività

organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e sono progettate attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole sono coinvolti in attività organizzate sia all'interno dell'istituto che all'esterno. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, ma non sempre le famiglie e gli studenti seguono il consiglio orientativo. Le attività dei percorsi vengono monitorate e la scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi utilizzando i documenti ministeriali.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		20,0	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,5	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,5	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		20,0	10,6	11,0

Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		45,0	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	35,0	37,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,5	33,6	30,8
>25% - 50%		17,5	35,8	37,8
>50% - 75%	X	27,5	20,4	20,0
>75% - 100%		22,5	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,5	36,3	31,3
>25% - 50%		22,5	33,1	36,7
>50% - 75%		20,0	20,3	21,0
>75% - 100%		25,0	10,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	26,6	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	804,2	1.691,9	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	12,6	47,9	70,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	12,8	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	12,8	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	23,1	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	61,5	62,1	42,2
Lingue straniere	No	33,3	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	7,7	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,9	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	56,4	27,8	25,4
Sport	No	10,3	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,8	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	20,5	17,1	19,9
Altri argomenti	No	12,8	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto sono ben definite all'interno del PTOF e sono condivise con tutti gli stakeholders, con il territorio e gli Enti Locali. La scuola, attraverso il sito dell'IC, comunica i risultati delle azioni di miglioramento. All'interno dell'IC sono stati individuati: due collaboratori del DS, sei funzioni strumentali (diversamente abili, DSA e BES, intercultura, sicurezza, autovalutazione/ valutazione, /invalsi, innovazione tecnologica e POF). E' presente la figura dell'animatore digitale affiancato dal team per l'innovazione digitale. Sono stati inoltre individuati i seguenti referenti per: il piano nazionale riferito alla formazione dei docenti, lo sportello psicologico, l'orientamento scuola secondaria, il contrasto bullismo/cyberbullismo. La maggior parte del FIS è destinata alla copertura finanziaria dei progetti che ampliano l'offerta formativa.</p>	<p>Pur essendo stato redatto un mansionario del personale ATA, si sono spesso riscontrate delle criticità per la mancanza di una visione chiara dei propri compiti. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche non sono definiti in modo chiaro.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,3	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		40,9	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	25,0	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		31,8	25,8	22,7
Altro		0,0	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,2	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	9,1	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	13,0	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,0	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	33,3	3,5	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,0	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	33,3	19,1	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	7,4	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	18,3	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,1	7,1	7,1
Altro	1	33,3	13,5	14,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	37,8	41,9	34,3
Rete di ambito	0	0,0	25,7	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,4	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,1	6,4	6,0
Università	1	33,3	3,0	1,4	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	17,0	16,9	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	66,7	33,9	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di	0	0,0	24,8	24,7	32,4

ambito					
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	11,7	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	7,8	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	1,3	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	20,4	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			7,1	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			15,6	22,0	19,6
Scuola e lavoro			11,8	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	171.0	58,8	12,0	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			12,0	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	80.0	27,5	32,4	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,2	8,2	5,7
Inclusione e disabilità			20,7	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			15,6	8,7	6,8
Altro	40.0	13,7	35,6	28,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,3	3,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola 	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale % 	Riferimento Nazionale %
--	--------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-------------------------

	REIC85300E		REGGIO EMILIA	EMILIA ROMAGNA	
	Nr.	%	%	%	
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,4	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	15,1	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	1,6	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,1	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDl	0	0,0	7,1	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,0	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	7,9	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,7	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,6	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,2	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,8	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,1	6,2	5,2
Altro	0	0,0	14,3	10,1	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola REIC85300E		Riferimento Provinciale REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	43,7	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	8,7	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,6	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,3	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,8	0,1	0,3

Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,0	23,4	21,5
--------------------------------------	---	-----	------	------	------

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	84,1	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	68,2	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	54,5	46,8	57,8
Accoglienza	Sì	74,4	64,9	74,0
Orientamento	Sì	86,4	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	68,2	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	38,6	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	No	34,1	36,8	37,8
Continuità	Sì	88,6	88,2	88,3
Inclusione	Sì	88,6	92,8	94,6
Altro	No	18,2	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	6.8	19,0	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	17.1	13,2	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	5,8	7,2	9,1
Accoglienza	25.6	7,3	6,8	8,7
Orientamento	0.9	4,4	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	6.8	4,0	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	18.8	6,5	7,8	6,5
Temi disciplinari	0.0	11,9	13,2	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	8,3	6,5	7,1
Continuità	17.1	8,2	9,2	8,2

Inclusione	6,8	10,0	10,4	10,3
Altro	0,0	1,3	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola organizza corsi di formazione e ne favorisce la partecipazione del proprio personale. I docenti che partecipano a formazioni ed aggiornamenti mettono a disposizione dei colleghi le competenze acquisite. La scuola valorizza e tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane. I docenti, in team o in dipartimento, producono e condividono gli strumenti e i materiali didattici utili al conseguimento degli obiettivi prefissati nonché all'inclusione di tutti gli studenti.</p>	<p>Manca uno strumento utile a raccogliere le esigenze formative dei docenti e del personale ATA.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza al suo interno iniziative formative di buona qualità, ma non sempre rispondenti ai bisogni del proprio personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono e condividono con i colleghi strumenti e materiali di buona qualità.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		6,8	6,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	13,6	14,8	20,4
5-6 reti		4,5	3,1	3,5

7 o più reti		75,0	76,1	69,7
--------------	--	------	------	------

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % /> REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % /> EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		61,4	64,2	72,6
Capofila per una rete	X	29,5	26,0	18,8
Capofila per più reti		9,1	9,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	66,7	75,1	80,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	25,9	23,6	32,4
Regione	0	4,3	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	29,0	29,0	14,5
Unione Europea	0	3,7	2,4	4,0
Contributi da privati	0	5,6	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	3	31,5	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	9,9	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,4	10,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	60,5	61,0	64,9

Per migliorare pratiche valutative	1	5,6	4,4	4,6
Altro	0	16,7	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	4,9	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	1,9	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	19,1	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,6	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	3,7	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	8,6	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,3	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	2	16,0	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,2	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	8,0	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,5	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,9	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,5	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,5	1,9	1,3
Altro	0	6,2	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	45,5	46,5	46,3
Università	Sì	90,9	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	9,1	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	38,6	40,1	36,5

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	38,6	48,3	32,0
Associazioni sportive	Sì	61,4	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	68,2	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	81,8	81,5	66,2
ASL	Sì	54,5	59,9	50,1
Altri soggetti	No	15,9	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	63,6	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	40,9	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,5	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	50,0	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	31,8	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	56,8	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	56,8	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	68,2	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	45,5	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	25,0	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	43,2	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	77,3	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	61,4	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	22,7	21,4	19,0
Altro	Sì	9,1	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola 	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	--------------------------------	---	---	-------------------------

	REIC85300E			
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	24,1	20,2	19,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	34,9	70,7	73,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	6,3	18,3	16,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola REIC85300E	Riferimento Provinciale % REGGIO EMILIA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,7	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	77,3	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	95,5	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	93,2	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	95,5	96,9	98,5
Altro	No	18,2	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha stipulato accordi di RETE provinciali per quanto riguarda gli alunni con Bisogni educativi Speciali e accordi di RETE regionali per migliorare le pratiche educative e valutative inerenti ai Piani di Miglioramento e alla Rendicontazione Sociale. Le famiglie sono coinvolte nei processi di miglioramento , una rappresentanza dei genitori fa	Migliorare l'utilizzo del registro elettronico da parte del personale docente, ATA e delle famiglie.

parte del NIV, nella definizione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. La scuola organizza incontri informativi e corsi formativi rivolti agli studenti e alle loro famiglie. L'Istituto Comprensivo utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori e gli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

In italiano migliorare le competenze relative ad ascolto, lettura, comprensione e produzione orale e scritta.

Traguardo

Sulla base delle prove standardizzate d'istituto iniziali e finali predisposte dai docenti di lingua italiana, ridurre almeno del 10% il numero degli studenti con valutazione non sufficiente.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sulla base del Curricolo di Istituto, somministrare prove iniziali e finali standardizzate da predisporre o già in uso all'interno dell'Istituto

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un sistema articolato e condiviso di valutazione delle prove standardizzate comuni iniziali e finali

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio in itinere e finale delle tempistiche di somministrazione delle prove e dei risultati ottenuti a cura del NIV e sulla base di specifica piattaforma.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Alla fine dell'anno scolastico, verifica, valutazione ed eventuale revisione delle prove predisposte da parte dei docenti di materia, eventualmente alla luce degli stimoli ricevuti durante adeguata formazione

5. Inclusione e differenziazione

Strutturazione di prove calibrate per gli alunni con BES che prevedano l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative.

6. Continuità e orientamento

Costruzione della prova finale della classe quinta della scuola primaria sulla base dei prerequisiti previsti per la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

7. Continuità e orientamento

Costruzione della prova finale della classe terza della scuola secondaria di primo grado sulla base dei prerequisiti forniti dagli istituti del territorio e previsti per la classe prima della scuola secondaria di secondo grado.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione di un percorso di formazione/aggiornamento rivolto al personale docente, principalmente di lingua italiana, che preveda anche il tutoraggio dell'esperto riguardo i materiali prodotti ed utilizzati in un'eventuale sperimentazione all'interno delle classi.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo, per le attività di potenziamento/recupero in orario curricolare, di personale docente in servizio presso l'Istituto con specifici titoli per l'insegnamento della lingua italiana.

Priorità

In matematica migliorare le competenze logiche e procedurali anche legate alla risoluzione di problemi nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Sulla base delle prove standardizzate d'istituto iniziali e finali predisposte dai docenti di matematica, ridurre almeno del 10% il numero degli studenti con valutazione non sufficiente.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sulla base del Curricolo di Istituto, somministrare prove iniziali e finali standardizzate da predisporre o già in uso all'interno dell'Istituto

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un sistema articolato e condiviso di valutazione delle prove standardizzate comuni iniziali e finali

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio in itinere e finale delle tempistiche di somministrazione delle prove e dei risultati ottenuti a cura del NIV e sulla base di specifica piattaforma.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Alla fine dell'anno scolastico, verifica, valutazione ed eventuale revisione delle prove predisposte da parte dei docenti di materia, eventualmente alla luce degli stimoli ricevuti durante adeguata formazione

5. Ambiente di apprendimento

Tra la prova iniziale e la prova finale predisposizione di percorsi didattici (eventualmente in presenza di più insegnanti sulla stessa classe) per gruppi di livello, a piccolo gruppo, a coppie, ... volti a potenziare/rinforzare le competenze in matematica.

6. Inclusione e differenziazione

Strutturazione di prove calibrate per gli alunni con BES che prevedano l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative.

7. Continuità e orientamento

Costruzione della prova finale della classe quinta della scuola primaria sulla base dei prerequisiti previsti per la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

8. Continuità e orientamento

Costruzione della prova finale della classe terza della scuola secondaria di primo grado sulla base dei prerequisiti forniti dagli istituti del territorio e previsti per la classe prima della scuola secondaria di secondo grado.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo, per le attività di potenziamento/recupero in orario curricolare, di personale docente in servizio presso l'Istituto con specifici titoli per l'insegnamento della matematica.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

In matematica migliorare le competenze logiche e procedurali, anche legate alla risoluzione di problemi, nelle classi 2 e 5 della scuola primaria oggetto di valutazione da parte di INVALSI.

Traguardo

Sulla base dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente, migliorare gli esiti delle classi 2^a di almeno 1 punto e delle classi 5^a di almeno 2 punti rispetto al punteggio dell'area Nord-Est.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sulla base del Curricolo di Istituto, somministrare prove iniziali e finali standardizzate da predisporre o già in uso all'interno dell'Istituto

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un sistema articolato e condiviso di valutazione delle prove standardizzate comuni iniziali e finali

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio in itinere e finale delle tempistiche di somministrazione delle prove e dei risultati ottenuti a cura del NIV e sulla base di specifica piattaforma.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Alla fine dell'anno scolastico, verifica, valutazione ed eventuale revisione delle prove predisposte da parte dei docenti di materia, eventualmente alla luce degli stimoli ricevuti durante adeguata formazione

5. Ambiente di apprendimento

Tra la prova iniziale e la prova finale predisposizione di percorsi didattici (eventualmente in presenza di più insegnanti sulla stessa classe) per gruppi di livello, a piccolo gruppo, a coppie, ... volti a potenziare/rinforzare le competenze in matematica.

6. Inclusione e differenziazione

Strutturazione di prove calibrate per gli alunni con BES che prevedano l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative.

7. Continuità e orientamento

Costruzione della prova finale della classe quinta della scuola primaria sulla base dei prerequisiti previsti per la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo, per le attività di potenziamento/recupero in orario curricolare, di personale docente in servizio nei due plessi di scuola primaria che si renda disponibile ad effettuare orario aggiuntivo.

Priorità

In inglese raggiungere, al termine della scuola primaria, il livello A1 e, al termine della scuola

Traguardo

Sulla base dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente, migliorare gli esiti delle classi

secondaria di primo grado, il livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

5^a della scuola primaria e delle classi 3^a della scuola secondaria di primo grado di almeno 1 punto rispetto al punteggio dell'area Italia.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sulla base del Curricolo di Istituto, somministrare prove iniziali e finali standardizzate da predisporre o già in uso all'interno dell'Istituto

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare un sistema articolato e condiviso di valutazione delle prove standardizzate comuni iniziali e finali

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitoraggio in itinere e finale delle tempistiche di somministrazione delle prove e dei risultati ottenuti a cura del NIV e sulla base di specifica piattaforma.

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Alla fine dell'anno scolastico, verifica, valutazione ed eventuale revisione delle prove predisposte da parte dei docenti di materia, eventualmente alla luce degli stimoli ricevuti durante adeguata formazione

5. Ambiente di apprendimento

Tra la prova iniziale e la prova finale, predisposizione di percorsi didattici (eventualmente in presenza di più insegnanti sulla stessa classe) per gruppi di livello, a piccolo gruppo, a coppie, ... volti a potenziare/rinforzare le competenze in lingua inglese.

6. Inclusione e differenziazione

Strutturazione di prove calibrate per gli alunni con BES che prevedano l'eventuale utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative.

7. Continuità e orientamento

Costruzione della prova finale della classe quinta della scuola primaria sulla base dei prerequisiti previsti per la classe prima della scuola secondaria di primo grado.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Per le attività di potenziamento/recupero in orario curricolare, utilizzo di docenti di classe ed, eventualmente, anche di docenti in servizio presso l'Istituto in possesso di titoli specifici per l'insegnamento della lingua inglese.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Tutte le azioni che sottendono le priorità scelte in questa sezione sono volte al miglioramento degli esiti dei nostri studenti in ambito logico-matematico, linguistico e relazionale. Di fondamentale importanza sono i momenti dedicati alla ricerca, al confronto, alla condivisione (all'interno del NIV e delle diverse commissioni/gruppi di lavoro presenti nel nostro IC) perché da essi emergono e vengono esplicitati e condivisi i risultati di apprendimento conseguiti dai nostri studenti e i traguardi di competenze da raggiungere alla termine del primo ciclo di istruzione.